

Autrici e autori / Autor:innen

Valeria Angelini è docente di ruolo a Scuola-Città Pestalozzi; dal 2021 al 2024. È stata assegnista di ricerca (ssd PAED-02/A) presso l'Università degli Studi di Firenze – Dipartimento Formazione Lingue, Intercultura, Letteratura e Psicologia. Dal 2021 è docente a contratto nel Corso abilitativo per le attività di sostegno presso l'Università degli Studi di Firenze.

Sara Antiglio è laureata in Pedagogia presso l'Università degli Studi di Torino. Già insegnante di scuola primaria e secondaria di primo grado, attualmente è in distacco presso l'USR Piemonte, Ufficio IX, A. T. del Verbano-Cusio-Ossola, dove si occupa di inclusione e formazione. Dal 2020 conduce laboratori di didattica nei corsi di specializzazione per il sostegno presso UCSC di Milano e Piacenza e presso l'Università di Torino.

Petra Auer è ricercatrice (RTDa) presso la Facoltà di Scienze della Formazione della Libera Università di Bolzano. Attualmente i suoi principali interessi di ricerca riguardano l'inclusione, i Childhood Studies, la ricerca sui valori nel contesto della scuola primaria e la sostenibilità.

Robert Baar ist Professor für Pädagogik und Didaktik der Grundschule und des Elementarbereichs an der Universität Bremen. Seine Arbeits- und Forschungsschwerpunkte sind Schule und Geschlecht, Professionalisierung von Lehrkräften und pädagogischem Personal, Außerschulische Lernorte und Kooperation in der Grundschule.

Helga Ballardini è ricercatrice post-doc al Dipartimento di Psicologia e scienze cognitive dell'Università degli studi di Trento. Si occupa di educazione degli adulti e formazione insegnanti, di innovazione didattica e di Inclusione, in particolare per studenti con background migratorio.

Sara Baroni è assegnista di ricerca presso il Centro di Competenza per l’Inclusione scolastica della Libera Università di Bolzano. I suoi interessi di ricerca comprendono la relazione educativa, il rendimento scolastico e la formazione degli insegnanti nell’ambito dell’inclusione scolastica.

Saskia Becker war von 2019 bis 2024 wissenschaftliche Mitarbeiterin am Institut für Erziehungswissenschaft mit dem Schwerpunkt Grundschulpädagogik der Uni Kassel und promovierte zur Interaktionspraxis der universitären Grundschullehrer*innenbildung. Aktuell ist sie als Post-Doc am DIPF | Leibniz Institut für Bildungsforschung und Bildungsinformation mit video-basierten Sekundäranalysen beschäftigt.

Rosa Bellacicco è professoressa associata di Pedagogia Inclusiva presso l’Università di Torino, dove insegna Pedagogia Speciale e Didattica Inclusiva. È membro affiliato del Centro di Competenza per l’Inclusione Scolastica della Libera Università di Bolzano. I suoi interessi di ricerca concernono, in particolare, la didattica inclusiva e l’abilismo.

Virginia Benedetti è dottoranda di ricerca presso il Dottorato di Interesse Nazionale in *Teaching and Learning Sciences* (curriculum in Pedagogia speciale e inclusione). È membro junior della SIPED e socia corrispondente della SIPES.

Francesca Berti è ricercatrice presso la Facoltà di Scienze della Formazione della Libera Università di Bolzano. I focus della sua ricerca sono la pedagogia e la didattica del gioco e l’educazione al patrimonio. Ha conseguito la laurea in Lettere Moderne presso l’Università di Verona (2001), il master in Development Studies presso SOAS – University of London (2004) e il dottorato di ricerca in Erziehungswissenschaft presso l’Eberhard Karls Universität Tübingen (2019).

Chiara Bertolini è professoressa ordinaria di Didattica Generale e Pedagogia Speciale. È presidente del corso di laurea in Scienze della Formazione Primaria presso il Dipartimento di Educazione e Scienze Umane dell’Università di Modena e Reggio Emilia. Si occupa di didattica della comprensione del testo,

didattica speciale, innovazione didattica e sviluppo professionale degli insegnanti con particolare riferimento all' approccio della Ricerca-Formazione e allo strumento del Lesson Study.

Matteo Bianchini è docente presso Scuola-Città Pestalozzi, Firenze. Mediatore familiare, già coordinatore pedagogico presso il Comune di Firenze e docente a contratto (Università degli Studi di Firenze) nel Corso abilitativo per le attività di sostegno. Laureato in storia e filosofia, è formatore della Rete Nazionale Scuole all'Aperto e collabora per varie riviste scolastiche. Si interessa di filosofia per bambini e di educazione affettiva e relazionale.

Nicole Bianquin è professoressa associata di Pedagogia Speciale all'Università della Valle d'Aosta. Le sue ricerche riguardano l'educazione inclusiva, la cittadinanza partecipativa e le pratiche educative e didattiche co-costruite.

Fabio Bocci è professore ordinario di Didattica e Pedagogia Speciale, Dipartimento di Scienze della Formazione, Università Roma Tre. È direttore vicario, dirige il Corso di Specializzazione per il sostegno ed è responsabile del Laboratorio di Ricerca per lo Sviluppo dell'Inclusione Scolastica e Sociale. Socio fondatore della SIPeS è un esponente dei Disability Studies. È autore di oltre 400 pubblicazioni.

Rosa Buonanno, biologa e PhD in Reggio Childhood Studies presso Uni-MoRe, ha insegnato per dieci anni al Centro Internazionale Loris Malaguzzi. Formatrice per Reggio Children sul Reggio Emilia Approach, ha collaborato a progetti di ricerca internazionali, tra cui TIDA. Ha conseguito master in Futuro Vegetale e Management della Transizione Ecologica. È membro del gruppo di ricerca BEAT.

Letizia Capelli è dottoranda del corso "Reggio Childhood Studies" (UNIMORE e Fondazione Reggio Children), svolge ricerca sulla formazione docente e la didattica nel campo dell'inclusione ed è docente di sostegno presso la scuola primaria del Centro Internazionale L. Malaguzzi di Reggio Emilia.

Silver Cappello è stato docente di scuola primaria in Alto Adige (2016-2020), specializzato anche nel sostegno. Dal 2017 PhD in Pedagogia Generale e Sociale e Didattica Generale. Dal 2020 al 2024 è stato assegnista di ricerca al Centro di Competenza per l'Inclusione scolastica della Libera Università di Bolzano, in cui dal 2025 è ricercatore a tempo determinato junior presso la Facoltà di Scienze della Formazione.

Sara Cecchetti è dottoranda di ricerca in Pedagogia Speciale e Didattica della Matematica presso l'Università degli studi di Bergamo e docente di scuola primaria.

Giulia Consalvo ist Forscherin am Kompetenzzentrum für Inklusion im Bildungsbereich und Lehrbeauftragte an der Fakultät für Bildungswissenschaften der Freien Universität Bozen. Ihre Forschung fokussiert inklusive Bildung, Schulentwicklung, Lehrkräfteprofessionalisierung, mehrsprachige Bildung, Montessori Pädagogik und spielerisches Lernen in der Grundschule. Unter Rückgriff auf qualitative Forschungsmethoden untersucht sie Bildungspraktiken und Schulkulturen, mit einem speziellen Fokus auf inklusive und reflektive Schulentwicklung.

Paola Damiani è professoressa associata di Pedagogia Speciale e Didattica per l'inclusione presso il Dipartimento di Educazione e Scienze Umane dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia. È Direttrice del Corso di Specializzazione per il sostegno didattico e Referente di Dipartimento per disabilità e DSA. Si occupa di ricerca e didattica sull'inclusione e la formazione in ambito inclusivo

Heidrun Demo è professoressa ordinaria di Pedagogia e Didattica dell'Inclusione presso la Libera Università di Bolzano. Nel suo lavoro si è dedicata in particolare allo sviluppo inclusivo delle scuole e alla didattica inclusiva, con una particolare attenzione, nei progetti più recenti, ai processi di progettazione didattica inclusiva.

Silvia De Vogli è responsabile dell'area cultura, cura ed educazione di Consolida e del progetto Inclusi.

Timo Dixel ist Professor für Erziehungswissenschaft mit dem Schwerpunkt Didaktik und Schulforschung in der inklusiven Bildung an der Universität Münster. Er studierte von 2011-2016 in Münster für das Lehramt an Grundschulen und promovierte ebenda. Anschließend arbeitete er an den Universitäten in Halle und Wuppertal. Er forscht zu inklusiver Didaktik und dem Mathematikunterricht der Grundschule.

Alice Di Leva è dottoranda in Pedagogia all'Università di Torino. Si occupa di prima infanzia e Media Education, con ricerche sulle pratiche digitali e sull'uso dei dispositivi mobili nei contesti educativi. La sua ricerca è incentrata sul service learning e sulla student voice in ambito universitario, con focus sull'adattamento dei protocolli per garantire partecipazione e inclusione degli studenti con disabilità.

Valerio Ferrero ha conseguito il titolo di dottore di ricerca in Pedagogia Generale e Sociale presso l'Università di Torino. Si occupa di equità e disuguaglianze in educazione e di dialogo filosofico. È autore di diversi saggi su rivista riguardanti questi temi.

Federica Festa è dottoranda in Pedagogia all'Università di Torino. Si occupa di inclusione scolastica, pratiche partecipative e student voice, con particolare attenzione al coinvolgimento degli studenti con comunicazione non verbale nei processi decisionali. Collabora a progetti di ricerca nazionali e internazionali dedicati all'accessibilità educativa e allo sviluppo di approcci inclusivi nella scuola secondaria

Timo Finkbeiner ist am Institut für Ausbildung der KPH Wien/Niederösterreich tätig. Die Schwerpunkte in Lehre und Forschung liegen in den Bereichen Inklusive Pädagogik und Technische Bildung, mit Fokus auf Didaktik und Lehrer:innenbildung.

Anna Frizzarin è ricercatrice nel campo della pedagogia e didattica inclusiva. Nel 2022 ha conseguito il dottorato presso la Libera Università di Bolzano, dove ha lavorato fino al 2025 come assegnista di ricerca presso il Centro di Competenza per l'Inclusione scolastica. Lavora ora presso l'Istituto Provin-

ziale di Ricerca e Sperimentazione Educativa (IPRASE) per la Provincia di Trento.

Chiara Ghetta, dirigente dell'Istituto Comprensivo Trento 6, promuove una scuola aperta, cooperativa e orientata alla comunità educante. Ha rafforzato progetti di service learning, cittadinanza attiva, innovazione digitale e benessere scolastico, favorendo pratiche partecipative e ambienti di apprendimento significativi.

Anna Granata è professoressa associata in Pedagogia Generale e Sociale presso l'Università di Milano-Bicocca. Si occupa di diversità culturale, scuola democratica e parità di genere. Tra le sue pubblicazioni: Pedagogia delle diversità. Coltivare la democrazia in classe (Carocci, 2026); Ragazze col portafogli. Una pedagogia dell'emancipazione femminile (Carocci, 2024).

Matthias Grein arbeitet an der Schnittstelle von Fremdsprachendidaktik und Erziehungswissenschaft. Seine Schwerpunkte in Forschung und Lehre sind Heterogenität, Bildungsentscheidungen, Digitalisierung und empirische Unterrichtsforschung.

Ines Guerini, abilitata alle funzioni di docente ordinario, è ricercatrice in Didattica e Pedagogia Speciale presso il Dipartimento di Scienze della Formazione (Università Roma Tre) dove insegna nei CdL in Scienze della Formazione Primaria e in Educatore di Nido e dei Servizi per l'Infanzia. Membro ordinario della SIPeS, SIPED e SIRD, è autrice di numerose pubblicazioni nazionali e internazionali.

Renate Maria Heissl war viele Jahre als psychopädagogische Beraterin und Supervisorin tätig. Ihre Arbeitsschwerpunkte waren die Integration von Kindern mit einer Beeinträchtigung und die inklusive Schulentwicklung. Sie war in der deutschen Bildungsdirektion Leiterin eines Pädagogischen Beratungszentrums und ist Lehrbeauftragte an der Freien Universität Bozen im Themenbereich Inklusion.

Ina Henning ist als Professorin für Musik und ihre Didaktik an der Pädagogischen Hochschule Schwäbisch Gmünd tätig. Arbeitsschwerpunkte: Inklusive Fachdidaktik Musik, Musik und ästhetische Transformation, Jüdisches Kulturerbe

Mirjam Hoffmann ist Gastprofessorin für Sonderpädagogik an der Freien Universität Berlin. Sie forscht zu Fragen der sozialen Gerechtigkeit, der psychischen Gesundheit im Jugendalter und der inklusiven Schul- und Unterrichtsentwicklung.

Nikolaus Janovsky promovierte im Fachbereich Systematische Theologie, forscht im Bereich der Werthaltungen von Jugendlichen, Inklusion und Bildungspolitik. Aktuell ist er an der Kirchlichen Pädagogischen Hochschule Edith Stein als Rektor tätig.

Laura Landi è assegnista di ricerca presso il Dipartimento di Educazione e Scienze Umane dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia e dottoressa di ricerca in "Reggio Childhood Studies" (UNIMORE e Fondazione Reggio Children). Si occupa di formazione docenti (Lesson Study), di valutazione formativa e innovazione didattica anche in sinergia con contesti educativi informali e non-formali.

Mara Maya Victoria Leonardi ist wissenschaftliche Mitarbeiterin an der Fakultät für Bildungswissenschaften der Freien Universität Bozen. Ihre Forschungsschwerpunkte liegen in der Soziolinguistik, Sprachkontakt- und Mehrsprachigkeitsforschung, Kinder- und Jugendliteratur und ihre Didaktik.

Aline Lupa ist wissenschaftliche Mitarbeiterin am Kompetenzzentrum für Inklusion im Bildungsbereich der Freien Universität Bozen. Sie hat Kulturwissenschaften und Soziologie studiert und sich im Bereich Gendersoziologie sowie macht- und ungleichheitskritischen Theorien spezialisiert. Unter Rückgriff auf qualitative Forschungsmethoden und sozialwissenschaftliche Theorien, forscht sie aktuell im Bereich Bildungspraktiken und Leistung, mit einem speziellen Fokus auf Inklusion und Bildungsungleichheiten.

Julia Lutz ist als Professorin für Musikpädagogik und Musikdidaktik mit Schwerpunkt Grundschule an der Folkwang Universität der Künste Essen tätig und hat einen Lehrauftrag an der Freien Universität Bozen inne. Arbeitsschwerpunkte: Musik-Lernen und -Lehren im Kontext von Heterogenität, lebenslanges Lernen in der Lehrkräftebildung, Kooperationen zwischen Schulen und anderen Bildungsträgern.

Vanessa Macchia è professoressa associata di Pedagogia e Didattica dell'inclusione e vicedirettrice del Centro di Competenza per l'Inclusione scolastica della Libera Università di Bolzano. Si occupa soprattutto di inclusione nella prima infanzia, comportamenti sfidanti e materiali didattici inclusivi. Referente per il diritto allo studio di studenti con disabilità e DSA, è vincitrice di premi nazionali e internazionali.

Umberto Malazzi è laureato in Scienze Geologiche presso l'Università degli Studi di Pavia. Attualmente insegna Matematica e Scienze presso l'Istituto comprensivo "A. Bagnolini" di Villadossola. Dal 2020 conduce laboratori nell'ambito dell'abilitazione al sostegno presso UCSC di Milano e Piacenza e presso UniTo.

Michele Marangi è professore associato, Università eCampus, Dipartimento di Scienze Umane e Sociali (DiSUS), membro del CREDDI (Centro di Ricerca Educazione Didattica Digitale Innovazione sociale). Docente a contratto, Università Cattolica Milano, Scienze della Formazione, membro del CREMIT (Centro di Ricerca sull'Educazione ai Media, all'Innovazione e alle Tecnologie). Formatore e supervisore sull'utilizzo dei media digitali in ambito pedagogico, socioculturale e aziendale.

Cecilia Marchisio è professoressa associata di Pedagogia speciale, delegata della rettrice per l'inclusione e direttrice della Specializzazione per il sostegno didattico agli alunni con disabilità all'Università degli Studi di Torino. È responsabile scientifica del Centro Studi DiVI, fondato nel 2016 per promuovere ricerca e pratiche di advocacy per la vita indipendente, i diritti e la cittadinanza delle persone con disabilità.

Arianna Marras è dottoressa di ricerca in Corporeità Didattiche, Tecnologie e Inclusione presso l'Università degli Studi di Salerno e attualmente assegnista di ricerca presso l'Università degli Studi di Cagliari. I suoi interessi di ricerca riguardano le tecnologie educative – con particolare attenzione alla robotica educativa – la didattica, i processi di apprendimento e di inclusione.

Lena Ohnesorge ist wissenschaftliche Mitarbeiterin am Institut für Grundschuldidaktik und Sachunterricht der Universität Hildesheim. Dort gehören Heterogenität und Inklusion in der Grundschule, Bildung für nachhaltige Entwicklung, Digitalisierung in der Lehrer*innenbildung sowie qualitative Forschung und Kindheitsforschung zu ihren Schwerpunkten in Lehre und Forschung.

Paola Pasqualin, già dirigente dell'Istituto Comprensivo Trento 6 e oggi alla guida dell'Istituto Comprensivo Trento 5, ha promosso la strutturazione di percorsi Montessori e la riprogettazione degli ambienti di apprendimento nella scuola secondaria. Referente per rete degli Istituti comprensivi di Trento dell'area inclusione, lavora da anni per una scuola equa, accessibile e attenta alla diversità.

Silvia Perzoli è ricercatrice al Dipartimento di Psicologia e scienze cognitive dell'Università degli studi di Trento. Si occupa di interazioni precoci genitore-bambino, di educazione e di innovazione didattica. È coordinatrice delle offerte formative all'interno del Consorzio Europeo delle Università Innovative (ECIU – European Consortium of Innovative Universities).

Nicolle Pfaff leitet die Arbeitsgruppe Migrations- und Ungleichheitsforschung an der bildungswissenschaftlichen Fakultät der Universität Duisburg-Essen. Sie forscht zu Fragen der Bildungsungleichheit und Diskriminierung in der Migrationsgesellschaft, zu Bedingungen des Aufwachsens in Strukturen sozialer Ungleichheit sowie zu Jugend und politischer Bildung.

Sanna Pohlmann-Rother ist Inhaberin des Lehrstuhls für Grundschulpädagogik und Grundschuldidaktik an der Julius-Maximilians-Universität Würzburg. Schwerpunkte: Lehrkräfteprofessionalisierung, Transitionsfor-

schung, Inklusion und Mehrsprachigkeitsforschung, Digitalkompetenzen von Grundschulkindern sowie digitale Medien und Künstliche Intelligenz in grundschulbezogenen Lehr-Lernprozessen.

Andrea Raggl hat eine Hochschulprofessur für Bildungsforschung an der Pädagogischen Hochschule Tirol. Ihr Arbeitsschwerpunkt umfasst Grundschulforschung mit dem Fokus auf Inklusion und soziale Ungleichheit.

Massimo Ramozzi è laureato in Scienze Biologiche presso l'Università degli Studi di Pavia. Dal 2007 al 2010 ha collaborato con il laboratorio di Entomologia Forense – Medicina Legale e Scienze Forensi dell'Università degli Studi di Pavia. Attualmente insegna Matematica e Scienze presso l'Istituto comprensivo "A. Antonini" di Verbania.

Giorgia Ruzzante è ricercatrice in Pedagogia Sperimentale presso la Libera Università di Bolzano. Ha conseguito il Dottorato in scienze pedagogiche, dell'educazione e della formazione presso l'Università di Padova. È stata assegnista di ricerca, tutor di tirocinio presso le Università di Bologna e Padova e docente nella scuola primaria e dell'infanzia. Si occupa di inclusione, leadership educativa, *philosophy for children* e spazi educativi.

Fabio Sacchi è professore Associato di Didattica e Pedagogia Speciale all'Università degli studi di Bergamo. Le sue ricerche riguardano la didattica speciale, le tecnologie assistive e l'inserimento lavorativo delle persone con disabilità.

Luca Sarasini è laureato in Filologia umanistica presso l'Università degli Studi di Milano. Dottore di ricerca in Italianistica e Filologia classico-medievale presso l'Università "Ca' Foscari" di Venezia. Attualmente insegna Italiano e Storia nel Liceo Linguistico (corso EsaBac) e nel Liceo delle Scienze Applicate dell'Istituto "L. Cobianchi" di Verbania.

Michael Schratz war Gründungsdekan der School of Education an der Universität Innsbruck. Seine Arbeitsschwerpunkte sind Leadership und Lernen. Zahlreiche seiner Publikationen wurden in mehrere Sprachen übersetzt. Er

ist Mitbegründer und -herausgeber pädagogischer Zeitschriften. Er war Mitglied internationaler Kommissionen und Sprecher der Jury des Deutschen Schulpreises.

Anna Schwermann è assegnista di ricerca presso il Centro di Competenza per l'Inclusione scolastica della Libera Università di Bolzano-Bozen (Italia). I suoi principali ambiti di ricerca sono l'inclusione scolastica, il rendimento e le differenze di rendimento, nonché le prospettive dei genitori in merito al talento e al rendimento.

Simone Seitz è professoressa ordinaria di Didattica Generale e Pedagogia Inclusiva. I suoi ambiti di ricerca riguardano la scuola primaria, con particolare attenzione allo sviluppo della didattica e dei processi di innovazione scolastica, l'inclusione e le disuguaglianze educative, nonché la ricerca educativa comparata a livello internazionale.

Ludovica Sebastiano sta concludendo il dottorato in Pedagogia generale, Pedagogia sociale, Didattica generale e Didattica disciplinare presso la Libera Università di Bolzano, con una tesi intitolata La prospettiva di bambini e bambine sul patrimonio nel quotidiano urbano: riflessioni per un'educazione al patrimonio future-oriented. Attualmente è assegnista di ricerca presso il Centro di Competenza per l'Inclusione scolastica della Libera Università di Bolzano.

Roswitha Sommer-Himmel ist Professorin für Pädagogik mit Schwerpunkt Kindheit an der Evangelischen Hochschule Nürnberg. Ihre Schwerpunkte in Forschung und Lehre sind Kinderbefragungen und Forschen mit Kindern, partizipatorische Pädagogik und institutionelle Bedingungen des Aufwachsens.

Maddalena Sottocorno è assegnista di ricerca in Pedagogia Generale e Sociale presso il Dipartimento di Scienze Umane per la Formazione "Riccardo Massa" dell'Università degli Studi di Milano-Bicocca. Nel suo lavoro di ricerca si occupa delle povertà educative e della formazione degli educatori professionali socio-pedagogici. Di recente, ha approfondito il rapporto tra media digitali ed esperienza educativa.

Annett Steinmann ist wissenschaftliche Mitarbeiterin an der Universität Leipzig und lehrt und forscht im Bereich Grundschuldidaktik Werken als technisches Gestalten.

Ilaria Tatulli è ricercatrice presso il Dipartimento di Lettere, Lingue e Beni Culturali dell'Università degli Studi di Cagliari, insegna Pedagogia Speciale presso il corso di Laurea Scienze dell'Educazione e della Formazione. Tra suoi interessi di ricerca: la formazione dei docenti; l'inclusione scolastica e sociale delle persone con disabilità e in particolare delle donne con disabilità.

Zebiba Teklay ist wissenschaftliche Mitarbeiterin des Lehrstuhls für Grundschulpädagogik und -didaktik in Würzburg; Promotion: Umgang von Lehrkräften mit Rassismus, Schwerpunkte: Lehrkräfteprofessionalisierung, Bildung für Nachhaltige Entwicklung, Heterogenität und Rassismus, qualitativ-rekonstruktive Forschungsverfahren.

Sabine Tiefenthaler ist wissenschaftliche Mitarbeiterin und Lehrende im Bereich Inklusion und Diversität an der Pädagogischen Hochschule Tirol. Weiters ist sie als Dozentin an der Universität Wien zum Thema der Partizipativen Forschung tätig. Ihr Arbeitsschwerpunkt umfasst Partizipative Forschung im Kontext von Inklusion und gesellschaftlicher Benachteiligung.

Stefania Torri è assegnista di Ricerca presso il Centro di Competenza per l'Inclusione scolastica della Libera Università di Bolzano, ha costruito la propria esperienza scientifica sia in Italia che in Germania, dove ha svolto anche attività didattica. I suoi interessi comprendono l'inclusione nella fascia 0-6 anni, l'innovazione didattica digitale e l'uso di strategie per gestire l'eterogeneità linguistica in classe.

Alessia Travaglini è ricercatrice in Didattica e Pedagogia speciale presso l'Università degli Studi Guglielmo Marconi. È autrice di numerosi contributi, di carattere nazionale e internazionale, tra cui il recente volume "Il compito autentico inclusivo. Dis/abilitare le competenze per una scuola più equa (Guerini Scientifica, 2025), vincitore del Premio Italiano di Pedagogia 2026.

Paola Venuti è profettrice alla Didattica dell'Università degli studi di Trento, professoressa ordinaria di Psicopatologia clinica al Dipartimento di Psicologia e scienze cognitive, è responsabile del laboratorio di Osservazione, Diagnosi e Formazione (ODFLab).

Chiara Vitti è collaboratrice della dirigente dell'Istituto Comprensivo Trento 6, coordina l'area inclusione e il percorso Montessori, supporta la didattica e segue progetti PNRR. Si occupa di formazione docenti, riorganizzazione degli spazi e sviluppo di reti territoriali, promuovendo una scuola equa, sostenibile e attenta ai bisogni di una comunità multiculturale.

Elisabeth von Leon ist Dozentin für Kinderliteratur an der Freien Universität Bozen und Forschungsassistentin für den EduSpace Children's Literature Laboratory. Ihre Forschungsschwerpunkte liegen in der Ästhetik und Didaktik von Bilderbüchern, kürzlich publizierte sie zur Verwendung von Spielbilderbüchern als inklusiven Spielobjekten im schulischen Kontext.

Beate Weyland è professoressa associata di didattica presso la Libera Università di Bolzano. La sua ricerca approfondisce il rapporto tra pedagogia, architettura e design nella trasformazione della scuola e dei suoi spazi. Ha fondato e dirige il laboratorio EDEN – Educational Environments with Nature, dedicato a soluzioni ecologiche e sostenibili per lo spazio educativo.